

## **Allegato A**

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O DI UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DISPONIBILE A REALIZZARE UN PROGETTO DI PRONTA ACCOGLIENZA DI BAMBINI DI ETA' COMPRESA FRA 0 E 10 ANNI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA SOCIALE PER GLI ANNI 2021-2023

Richiamate le seguenti disposizioni:

- l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all'"autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la legge 8 Novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 5 lett. h) che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi volti a promuovere opportunità per adolescenti e giovani anche attraverso l'utilizzo di spazi di ascolto, aggregazione e socializzazione;
- la Direttiva emanata con Delibera di Giunta Regionale n. 1904 del 19 dicembre 2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari";
- l'Art.403 C.C. relativo agli interventi urgenti a protezione di minori;
- il DPCM 30/03/2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della legge 328/2000;
- la deliberazione 32/2016 dell'ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e le cooperative sociali" nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;
- il Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno n.106" ed in particolare l'art.56 "Convenzioni";

In esecuzione della determina dirigenziale n. 1212 del 28/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: Approvazione Avviso Pubblico per l'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale disponibile a realizzare un progetto di pronta accoglienza di bambini di età compresa tra 0 e 10 anni in situazione di emergenza sociale per gli anni 2021-2023. Accertamenti e prenotazioni di impegno.;

### **Art. 1 - Finalità**

Il Settore dei Servizi Socio-sanitari dell'Unione delle Terre D'Argine (di seguito denominata UTDA), nell'ambito della programmazione prevista dal Piano Sociale di Zona e in esecuzione della determina dirigenziale richiamata, intende

Individuare un'organizzazione di volontariato o un'associazione di promozione sociale disponibile ed idonea a realizzare un progetto di accoglienza in emergenza di minori 0-10 anni attivo h.24.

Più precisamente il Settore dei servizi socio-sanitari dell'Unione Terre d'Argine intende individuare, mediante una procedura comparativa, un'organizzazione di volontariato o un'associazione di promozione sociale, fra quelli che manifesteranno interesse e che risulterà più idonea per caratteristiche/requisiti e per il progetto presentato, che realizzi un progetto finalizzato a:

1. garantire pronta accoglienza in emergenza di minori di età compresa tra 0 e 10 anni residenti nel territorio dell'UTDA o la cui situazione di emergenza si verifichi nell'ambito territoriale dell'UTDA, presso famiglie facenti parte o case famiglie appartenenti all'Organizzazione di volontariato o all'associazione di promozione sociale individuata;
2. assicurare la pronta reperibilità 24 ore su 24 (numero telefonico dedicato H24) e la pronta accoglienza di minori, per un periodo massimo di 30 giorni, che può essere richiesta e effettuata dai seguenti soggetti:
  - Servizio Sociale Area Minori e Famiglie dell'Unione Terre d'Argine;
  - Forze dell'ordine e/o Polizia municipale negli orari o giornate di chiusura dei Servizi Sociali dell'UTDA;
  - Operatore incaricato del progetto provinciale "Pronto intervento emergenza minori" negli orari o giornate in cui tale servizio è attivo;
3. individuare un referente del progetto che tenga monitorati i progetti di aiuto per i minori accolti in emergenza e si rapporti con il Servizio sociale Area Minori e famiglie UTdA per fornire tutte le informazioni ed assicurare il massimo raccordo.

## **Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare**

Il presente avviso è rivolto ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale di cui all'art.4 D. Lgs.117/2017 Codice del Terzo Settore.

## **Art. 3 - Requisiti di partecipazione**

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato B) il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- b. iscrizione negli appositi Albi/Registri regionali da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, specificando la data di iscrizione all'Albo/Registro e il numero di iscrizione;
- c. comprovata competenza ed esperienza nel settore dei servizi sociali e in particolare dell'accoglienza familiare di minori, specificando la data di costituzione dell'Associazione e la data in cui si è iniziato a svolgere l'attività di accoglienza;

- d. disponibilità all'accoglienza in emergenza da parte di famiglie residenti ad una distanza massima di 50 km dalla sede dell'Unione Terre d'Argine;
- e. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- f. avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- g. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- h. prevedere nello Statuto lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso;
- i. di applicare all'eventuale personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- j. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legali rappresentante/i e associati con poteri decisionali;
- k. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- l. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti dell'Unione delle Terre d'Argine (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato dal presente Avviso, per conto dell'Unione delle Terre d'Argine, negli ultimi tre anni di servizio;
- m. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione delle Terre d'Argine, approvato con deliberazione di Giunta n.3 del 22.01.2014;
- n. il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- o. l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione/accordo, il personale dipendente o incaricato e i volontari (ex lege n.266/1991) contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'UTDA da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- p. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di trasparenza e pubblicità come previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 – articolo 1, commi 125-129 nelle modalità e nei termini esplicitati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019;
- q. di autorizzare l'Unione delle Terre d'Argine al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti della presente domanda di partecipazione, che saranno acquisiti, trattati e conservati dall'Unione

delle Terre d'Argine stessa, nel pieno rispetto del D.Lgs n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Unione delle Terre d'Argine si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

#### **Art.4 - Descrizione delle attività**

Il progetto è finalizzato a garantire la pronta accoglienza di minori di età compresa fra 0 e 10 anni residenti nel territorio dell'UTDA o la cui situazione di emergenza si verifichi nell'ambito territoriale dell'UTDA, presso famiglie facenti parte dell'organizzazione di volontariato e associazione di promozione sociale proponente o case famiglie appartenenti a dette organizzazioni.

In particolare, il progetto deve prevedere la reperibilità telefonica 24 ore su 24 e la conseguente disponibilità 24 ore su 24 ad accogliere in emergenza minori di età compresa fra 0 e 10 anni cui sia necessario dare immediata protezione.

La richiesta di pronta accoglienza potrà venire dai seguenti soggetti:

- Servizio Sociale Area Minori e Famiglie dell'Unione Terre d'Argine;
- Forze dell'ordine e/o Polizia municipale negli orari o giornate di chiusura dei Servizi Sociali dell'UTDA;
- Operatore incaricato del progetto provinciale "Pronto intervento emergenza minori" negli orari o giornate in cui tale servizio è attivo.

Il soggetto che sarà individuato quale assegnatario del progetto dovrà indicare un proprio referente per il progetto emergenza che prenderà in consegna il minore e sarà presente al momento dell'accoglienza in emergenza del minore presso la famiglia affidataria. Curerà la successiva e tempestiva informazione al Servizio Sociale nel caso l'inserimento sia stato effettuato su richiesta delle Forze dell'Ordine o dell'operatore del "Pronto intervento emergenza minori".

Il referente dovrà inoltre coordinare il progetto e curare le relazioni con l'Unione Terre d'Argine, partecipando ad incontri periodici finalizzati a monitorarne l'andamento e ad affrontare eventuali problematiche emerse.

L'assegnatario dovrà comunicare un numero telefonico dedicato al progetto di emergenza attivo h.24 e impegnarsi ad assicurare la pronta accoglienza di ciascun minore per un periodo massimo di 30 giorni.

Il progetto proposto deve prevedere da parte dell'organizzazione/associazione un'attività di formazione e supporto alle famiglie affidatarie per l'emergenza, nonché un sostegno nel formulare ed accompagnare l'attuazione del progetto di accoglienza in emergenza.

L'assegnatario del progetto deve garantire massima discrezione nell'interesse del minore e della famiglia accogliente.

L'UTDA e l'Associazione, durante il periodo di accoglienza del minore, collaborano per assicurare al minore stesso un adeguato inserimento in una famiglia per l'emergenza, per svolgere una valutazione della situazione del

minore e per elaborare un piano individuale di intervento a tutela del medesimo anche secondo le indicazioni della Magistratura minorile.

L'associazione/organizzazione e in particolare la referente del progetto emergenza sono chiamati a collaborare con il Servizio Sociale fornendo tutte le informazioni utili sul minore raccolte nel periodo dell'accoglienza in emergenza anche al fine di formulare un più adeguato progetto di aiuto per il minore dopo il periodo dell'emergenza.

Il progetto deve essere realizzato in forte integrazione con il Servizio Sociale, con le scuole e con gli altri servizi territoriali, sia in fase di analisi del bisogno ed inserimento dei bambini nel progetto, sia in fase di attuazione e monitoraggio degli esiti degli interventi.

L'assegnatario del progetto assumerà ogni responsabilità diretta e indiretta, sia nei confronti di terzi che dell'Unione Terre d'Argine, per lo svolgimento delle attività progettuali. L'UTDA rimarrà estranea, pertanto, ai rapporti giuridici o di fatto posti in essere dal soggetto assegnatario verso terzi.

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e in relazione alle possibili evoluzioni in merito, la proposta progettuale dovrà indicare le misure che si prevede di adottare, in termini organizzativi e di sicurezza, in conformità alle previsioni nazionali e regionali in materia tempo per tempo vigenti, per assicurare che gli interventi in emergenza vengano attuati perseguendo il più alto livello di tutela possibile per i minori.

#### **Art.5 - Modalità di affidamento del progetto**

In esito alla presente procedura, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e il soggetto del Terzo Settore individuato saranno definiti con apposita convenzione, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di erogazione delle somme previste a sostegno del progetto da parte dell'Amministrazione.

#### **Art. 6 - Durata del progetto**

La durata del progetto è prevista dal 1/01/2021 al 31/12/2023 salva la possibilità di rinnovo per eguale periodo.

#### **Art.7 - Risorse economiche**

L'Unione Terre d'Argine sostiene la realizzazione del progetto oggetto del presente avviso pubblico mettendo a disposizione la somma massima di euro 6.000,00 per ciascun anno e di euro 18.000,00 nel triennio.

Entro tale importo massimo potranno essere rimborsate tutte le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto quali rimborsi per personale di progetto e per i volontari, materiali di consumo funzionali alle attività inerenti il progetto, spese pro quota per attrezzature e beni strumentali,

spese per interventi formativi e per iniziative promozionali e divulgative della cultura dell'accoglienza alla base del progetto, costi pro quota legati alla sede, altri costi indiretti comunque riconducibili all'attività di progetto.

Potranno eventualmente essere tenuti in considerazione costi non comprimibili aggiuntivi legati alle misure e ai dispositivi da adottare in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ad oggi non specificamente prevedibile.

L'importo annuo massimo di euro 6.000,00 sarà liquidato:

- quanto ad un importo fisso ma provvisorio (in quanto legato alla rendicontazione finale) di € 3.000,00 entro il 30/03 di ciascun anno;
- quanto all'importo residuo massimo di ulteriori € 3.000,00 alla presentazione della relazione consuntiva annuale del progetto realizzato e di una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del progetto, in quanto ammesse a rimborso in base alla convenzione stipulata. Con riferimento alle attività di progetto realizzate per ciascun anno, potranno essere definitivamente erogate somme entro il limite complessivo massimo di euro 6.000 di cui sopra a rimborso delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto.

L'UTDA, per i minori accolti in emergenza, dispone l'affido familiare ai sensi della legge n. 149/2001 e provvede ad erogare alla famiglia affidataria il contributo economico mensile (o frazione percentuale per periodi più brevi) previsto ordinariamente per l'affido familiare, predispone l'assicurazione infortuni e RCT per il minore e tutto quanto previsto dalla normativa in materia anche relativamente ai congedi di maternità e paternità.

#### **Art.8 – Verifiche**

L'Assegnataria dovrà presentare al Settore dei Servizi socio-sanitari entro il mese di febbraio, per ogni anno di durata della convenzione, una relazione complessiva delle attività di progetto espletate al 31 dicembre dell'anno precedente.

Inoltre verranno svolti incontri periodici di monitoraggio con l'Associazione assegnataria del progetto al fine di esaminare congiuntamente problematiche eventualmente emerse nonché incontri di verifica diretta con la referente del progetto emergenza e con le famiglie che accolgono i minori in relazione alle singole situazioni dei minori accolti.

#### **Art. 9 – Revoca assegnazione risorse economiche**

L'UTDA si riserva la facoltà di revocare totalmente o parzialmente in qualsiasi momento l'erogazione delle risorse di cui all'art.8 all'Assegnataria del progetto a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, o mancata realizzazione totale o parziale del progetto dovuta a cause di forza maggiore, quali calamità naturali, emergenze sanitarie, provvedimenti dell'Autorità ecc. ovvero in relazione a sostanziali e significative variazioni riscontrate nell'attività svolta rispetto al progetto presentato, anche senza preavviso, nel corso del periodo di

validità della convenzione. L'UTDA si riserva la facoltà di ridefinire, rimodulare, cancellare le risorse stanziare a fronte di decremento o cancellazione dei finanziamenti concessi dalla Regione E.R. all'interno degli interventi previsti nel Fondo Sociale Locale.

#### **Art. 10 - Criteri per la valutazione dei progetti**

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente del Settore dei Servizi Socio-Sanitari con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e relativa proposta progettuale.

Detta Commissione sarà incaricata di verificare la domanda, i requisiti di ammissione e la documentazione allegata, valutare i progetti presentati.

Non saranno valutate le proposte:

- presentate oltre il termine stabilito al successivo art. 11;
- non complete degli allegati elencati al successivo art. 11.

La Commissione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso.

La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartito:

1. congruità, coerenza e qualità del progetto tecnico-organizzativo: analisi di contesto in cui si inseriscono gli interventi di accoglienza in emergenza di minori, azioni, risorse, modalità operative-gestionali, monitoraggio progetti individuali di accoglienza, rapporti con il servizio sociale inviante: **max punti 25**;
2. struttura organizzativa ed operativa (modalità di coordinamento da parte del referente del progetto, numero famiglie facenti capo all'Associazione, numero famiglie disponibili all'accoglienza in emergenza, frequenza degli incontri degli appartenenti al gruppo emergenza): **max punti 25**;
3. qualificazione della risorsa famiglia e percorsi di sostegno e formazione: esperienza delle famiglie affidatarie, percorsi di sostegno e formativi in materia di accoglienza familiare di minori e di minori in emergenza, in particolare in situazioni di emergenza: **max punti 20**;
4. esperienze maturate nell'area oggetto dell'avviso nell'ultimo triennio, rapporti di collaborazione sviluppati con la rete dei servizi (sociali, sanitari, scolastici) esistenti sul territorio: **max punti 20**;
5. elementi migliorativi della proposta, con particolare riferimento alla promozione della cultura dell'accoglienza, al rafforzamento della rete territoriale a sostegno dei minori accolti in emergenza e allo sviluppo di iniziative in rete con le diverse agenzie socio-educative presenti sul territorio: **max punti 5**;

6. efficacia ed efficienza del piano economico ed amministrativo e della sostenibilità del progetto anche con riferimento ad eventuali altre risorse a sostegno dell'intervento: **max punti 5**;

La soglia minima di ammissione è stabilita in 60 punti.

Il progetto verrà assegnato all'Associazione che avrà presentato la proposta progettuale che conseguirà il più alto punteggio.

L'Unione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione.

#### **Art. 11 - Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e della proposta progettuale**

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso pubblico dovranno presentare domanda di partecipazione e proposta progettuale secondo gli schemi allegati (allegati B e C), entro il seguente termine perentorio: ore 12,30 del giorno 14/12/2020.

Le domande dovranno pervenire **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizi.sociali@pec.terredargine.it**

con l'indicazione nell'oggetto della pec:

“AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O DI UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DISPONIBILE A REALIZZARE UN PROGETTO DI PRONTA ACCOGLIENZA DI BAMBINI DI ETA' COMPRESA FRA 0 E 10 ANNI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA SOCIALE PER GLI ANNI 2021-2023”

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la presentazione della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre la scadenza del termine suindicato.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di cui all'Allegato B e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:

1. fotocopia del documento d'identità del firmatario-legale rappresentante;
2. fotocopia dello Statuto e atto costitutivo dell'Associazione che presenta domanda di partecipazione;
3. scheda progettuale sottoscritta dal legale rappresentante, conforme al format allegato C;



4. copia dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato.

#### **Art. 12 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Cicognani, Funzionario Coordinatore Area Minori e Famiglie del Settore dei Servizi Socio-Sanitari dell'Unione Terre d'Argine.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla medesima al numero 059/649619.

#### **Art. 13 - Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento sarà in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della presente procedura per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [privacy@terredargine.it](mailto:privacy@terredargine.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [responsabileprotezionedati@terredargine.it](mailto:responsabileprotezionedati@terredargine.it) oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@terredargine.it](mailto:privacy@terredargine.it) oppure nella sezione Privacy del sito.

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni l'incaricato deve comunque fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

#### **Designazione a Responsabile del trattamento Art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679**

Il Regolamento UE 2016/679 consente al Titolare di ricorrere ad uno o più Responsabili del trattamento, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato e che i trattamenti siano disciplinati da un contratto o da altro giuridico a norma dell'Unione o degli Stati Membri che vincoli il Responsabile del trattamento agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali oggetto del rapporto". Ai fini sovresposti, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento stipuleranno l'Accordo per il trattamento esterno dei dati, allegato alla convenzione/contratto.

Allegati:

- Domanda di partecipazione Allegato B
- Format della scheda di progetto Allegato C